

Le celebrazioni all'estero

ARGENTINA – La Liberazione è stata commemorata a Buenos Aires con una riuscita cerimonia, in una splendida giornata: tanti i presenti in piazza Italia. Si è iniziato con gli inni nazionali (argentino e italiano) trasmessi dagli altoparlanti.

L'ambasciatore d'Italia Roberto Nigido, il console generale Placido Vigo, Salvatore Buetto, addetto militare, i presidenti di ANPI, Renato Zanchetta, e FIVL, Manfredo Montezemolo, hanno assistito alla "riscoperta" di una targa in granito nero – quella che c'era prima, in bronzo, è stata rubata – con inciso: «Viandante che qui fermi i passi osserva e leggi: / coloro che passarono il mare in dignitosa ricerca di una nuova vita, / nell'antica Patria oppressa e calpestate, / nei giorni del bisogno e del sacrificio, non chiamati! / combatterono per l'indipendenza, la pace e la libertà dei popoli. / Grato un pensiero rivolgi loro... / La Resistenza italiana 1943/44/1945. ANPI – FIVL. Sezioni regionali argentine».

La cerimonia è proseguita con la deposizione di sei corone da parte dell'ambasciata d'Italia, del consolato generale, degli addetti militari, di ANPI, FIVL e ex combattenti. Dopo il suono del "silenzio", il console Vigo ha sa-



lutato i presenti; Zanchetta ha esaltato il significato del 25 aprile 1945 e ha offerto a Montezemolo una tessera ANPI *ad honorem* in memoria di suo padre, M.O. col. Giuseppe Cordero Lanza di Montezemolo, uno dei 335 martiri delle Ardeatine.

Un'alunna della *Edmondo De Amiciis* ha letto l'emozionante racconto *Ricordo sulle Fosse Ardeatine* e il coro della scuola, diretto dalla prof.ssa Anna Paradiso, ha interpretato alcune canzoni.



BELGIO – Anche quest'anno le associazioni democratiche del Limburgo (sotto l'egida di ACLI, AFI, ANCRI e soprattutto ANPI), con il patrocinio dell'Agenzia consolare della città di Genk e il COM.IT.ES del Limburgo, hanno unito i loro sforzi per commemorare solennemente, insieme alla Fanfara (la *Koninklijke Harmonie van Genk*), la Liberazione del nostro Paese dagli orrori del periodo nazifascista. Ospite d'onore Pier Paolo Rivello, Procuratore capo presso la procura militare di Torino e autore del libro sugli eccidi della *Benedicta* e del *Turchino*, entrambi episodi significativi della storia resistenziale.

La manifestazione ha avuto luogo, com'è ormai tradizione, secondo uno schema classico: la deposizione di una corona di fiori al monumento ai caduti in guerra di Genk, seguita da un incontro presso la Sala delle Afi di Winterslag, a cui hanno partecipato i rappresentanti delle associazioni operanti nel Limburgo.

Dopo gli interventi delle personalità di spicco della città (il presidente del COM.IT.ES, Fernando Marzo, il sindaco Jef Gabriels, il presidente dell'AIF Luciano Corsini, l'agente consolare Donata Robiolio Bose, il presidente della banda musicale, Daenen Yves e naturalmente Rivello, che rappresentava le ANPI italiane), la banda musicale ha eseguito nell'Auditorium LimburgHal, *Una passeggiata musicale*, concerto di arie classiche italiane.

Un ringraziamento particolare va all'amico presidente dell'ANPI del Belgio Ennio Odino che, con il suo intervento e la sua presenza, ha dato un contributo notevole alla giornata. Gli organizzatori esprimono la loro soddisfazione per la riuscita della manifestazione, che tende a ricordare i sacrifici di una generazione di italiani a difesa dei valori di democrazia, tolleranza, libertà e progresso per il nostro Paese e per l'Europa. (F.M.)